



# Piano di Miglioramento

TRIENNIO 2015-2018

**Il Piano di miglioramento è redatto dal dirigente scolastico e sviluppa le azioni ritenute strategiche per il miglioramento della scuola.**

---

## SCENARIO DI RIFERIMENTO

---

La scuola è **presidio di multiculturalità** e accoglie studenti di provenienza culturale, geografica ed etnica diversificate. Gli studenti che la frequentano provengono da regioni e nazioni differenti, con una prevalenza di allievi molisani, pugliesi e abruzzesi.

Il contesto economico in cui si inserisce la scuola è caratterizzato dalla presenza di aziende di medie e piccole dimensioni del settore primario e secondario e da aziende che operano nel settore ristorativo e turistico. Sul territorio cittadino è comunque presente il **Consorzio Industriale della Valle del Biferno (COSIB)**.

Il turismo è una voce in espansione dell'economia locale e per le attività ad esso collegate si continuano a prevedere aumenti occupazionali sia riguardo alle figure esecutive sia alle figure di elevato profilo professionale, con il costituendo **Corso di laurea in Turismo ed enogastronomia**, presso la sede UNIMOL di Termoli. Le nuove forme di turismo mirano al rilancio delle tradizioni culinarie interregionali e marinare e della ricettività.

La capacità dell'Istituto di misurarsi con le richieste del mercato del lavoro si desume da un numero sempre maggiore di ex allievi che intraprendono attività imprenditoriali nell'ambito della ristorazione, anche all'estero.

L'Istituto è capofila della Rete degli Istituti professionali del Molise, componente della rete dei Centri Provinciali Istruzione Adulti della Provincia di Campobasso con sede presso la casa Circondariale di Larino e componente del Direttivo della Rete Re.Na.I.A. (Rete nazionale degli istituti alberghieri).

---

## LA POLITICA DELLA QUALITÀ DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

---

### 1 - Il Modello Qualità EN ISO 9001:2008

L'Istituto è titolare della Certificazione europea EN ISO 9001:2008. La Dirigenza scolastica si assume la responsabilità in merito alla definizione ed attuazione della Politica della Qualità appropriata agli scopi dell'organizzazione e volta al miglioramento continuo.

La Politica viene definita dalla Dirigenza Scolastica tenendo in considerazione il fatto che deve essere:

- Appropriata agli scopi dell'organizzazione
- Comprensiva dell'impegno al soddisfacimento dei requisiti
- Comprensiva dell'impegno al miglioramento continuo
- Provvista di un quadro di riferimento per la definizione e il riesame degli obiettivi
- Comunicata, diffusa e condivisa all'interno dell'organizzazione, concepita come sistema che apprende
- Riesaminata in modo regolare.

Ai fini della misurazione degli obiettivi quantitativi e qualitativi, è compito della DS monitorare l'incremento della soddisfazione degli utenti, il miglioramento della prestazione complessiva dei discenti in uscita dai corsi e la riduzione dei reclami attraverso strumenti organici di rilevazione della soddisfazione degli utenti.

La certificazione esterna effettuata dall'ente certificatore Dasa-Ragister concorre con l'autovalutazione di Istituto e la valutazione nazionale dell'Invalsi a costituire un modello complessivo e articolato di gestione delle procedure della qualità.

## 2 – Mission dell'Istituto

La Mission della scuola è quella di **valorizzare la persona umana**. In particolare, l'Istituto si propone di integrare gli indirizzi generali dell'istruzione professionale con i bisogni educativi degli alunni, assicurando loro oltre a conoscenze e competenze indispensabili per entrare nel mondo del lavoro, una formazione umana e culturale adeguata alle esigenze di una società in continua trasformazione umana e culturale adeguata alle esigenze di una società in continua trasformazione. In tal senso, l'Istituto si impegna a favorire la progressiva maturazione della coscienza di sé e del rapporto con il mondo esterno, al fine di operare scelte realistiche sia nell'immediato sia nel futuro.

L'Istituto è, inoltre, consapevole dei continui cambiamenti che stanno attraversando il mondo scolastico, della formazione professionale e del lavoro, che richiedono nello studente la presenza di un insieme integrato di conoscenze, capacità e atteggiamenti, esplicitati e certificati. Perciò la preparazione degli studenti deve essere articolata, arricchita e potenziata in modo da consentire l'acquisizione di competenze flessibili e trasversali.

L'Istituto, Ente di formazione accreditato presso la Regione Molise con determina della Direzione Generale III n. 460 del 13 luglio 2013, agisce in qualità di agenzia di sviluppo per tutta l'area professionale di riferimento. Intrattiene costanti rapporti di collaborazione con gli Enti locali e con le più importanti Associazioni professionali del settore ed è promotore di manifestazioni a forte valenza culturale e turistica.

---

## *Obiettivo di processo: Obiettivi più rilevanti.*

---

### 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<i>Estendere la valutazione per competenze a tutte le aree disciplinari e utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi</i>	Si	
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<i>Progettare attività su classi parallele e aperte per alunni a rischio di dispersione con la guida di tutor</i>	Si	
<i>Continuità ed orientamento</i>	<i>Incaricare figure di sistema di gestire ed intensificare rapporti con la formazione post diploma e mondo del lavoro</i>		Si

### 2 – Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
<i>Estendere la valutazione per competenze a tutte le aree disciplinari e utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi</i>	3	4	12
<i>Progettare attività su classi parallele e aperte per alunni a rischio di dispersione con la guida di tutor</i>	3	4	12
<i>Incaricare figure di sistema di gestire e intensificare rapporti con la formazione post diploma e mondo del lavoro</i>	3	4	12

### 3 – Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
-----------------------	------------------	----------------------------	-------------------------

<i>Estendere la valutazione per competenze a tutte le aree disciplinari e utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi</i>	<i>Ridurre le differenze dei tassi di ammissione tra le classi parallele</i>	<i>Tasso di ammissione (n° alunni ammessi/alunni frequentanti per classe)</i>	<i>Al termine degli scrutini finali la differenza percentuale tra i tassi di ammissione delle classi parallele suddivise tra quinquennali e leFP deve essere inferiore al 5%</i>
<i>Progettare attività su classi parallele e aperte per alunni a rischio di dispersione con la guida di tutor</i>	<i>In tutte le classi del biennio e nelle classi terze leFP si devono prevedere attività di didattica laboratoriale per classi parallele per alunni a rischio dispersione segnalati dai cdc entro il mese di gennaio</i>	<i>N° ore di attività a classi aperte per alunno segnalato</i>	<i>Rilevazione mensile delle ore di didattica laboratoriale per alunno riportate in apposita scheda individuale (almeno 6 ore mensili per allievo)</i>
<i>Incaricare figure di sistema di gestire e intensificare rapporti con la formazione post diploma e mondo del lavoro</i>	<i>Incremento del numero di iscritti a corsi ITS, universitari e scuole di specializzazione professionale</i>	<i>Tasso di iscritti su alunni diplomati sul territorio interregionale e nazionale</i>	<i>Follow up dei dati a 6, 12 e 18 mesi di diploma</i>

**Obiettivi di processo:** *Estendere la valutazione per competenze a tutte le aree disciplinari e utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.*

## 1 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

<b>AZIONE PREVISTA</b>	<i>Formare i docenti sulla didattica per competenze; Adottare prove di verifica e tabelle di valutazione delle competenze per aree disciplinari su classi parallele</i>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<i>Estendere la didattica e la valutazione per competenze a tutte le aree disciplinari</i>
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<i>L'innovazione può determinare disorientamento in alcuni docenti e rallentare l'attività didattica</i>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	<i>Favorire il raggiungimento del PECUP da parte degli allievi</i>
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	<i>Percezione di inadeguatezza da parte di alcuni insegnanti; rischio burn out</i>

*Obiettivi di processo: Progettare attività su classi parallele e aperte per alunni a rischio di dispersione con la guida di tutor.*

## 1 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

<b>Azione prevista</b>	<i>Individuare e formare un tutor per realizzare attività con didattica laboratoriale su classi aperte; dotare i docenti degli strumenti digitali per realizzare una didattica innovativa in classe; aderire ai PON</i>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<i>Implementazione della dotazione informatica e strumentale dei laboratori</i>
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<i>Saturazione degli spazi didattici; riduzione delle ore di lezione frontale; difficoltà nella gestione del personale ATA</i>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	<i>Differenziare l'insegnamento in funzione degli stili di apprendimento attraverso il paradigma digitale; riduzione del tasso di dispersione</i>

---

**Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine**

*Rischio di demotivazione nei docenti per senso di inadeguatezza*

---

---

***Obiettivi di processo: Incaricare figure di sistema di gestire e intensificare rapporti con la formazione post diploma e mondo del lavoro.***

---

## **1 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>Azione prevista</b>	
	<i>Formalizzare rapporti con il territorio; sistematizzare le attività di ASL; incrementare il numero di protocolli con enti e aziende ospitanti; monitorare il database di protocolli e convenzioni; creare il portfolio delle competenze degli studenti.</i>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<i>Incremento della motivazione e della capacità di autorientarsi.</i>
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<i>Riduzione del tempo dedicato alle lezioni frontali.</i>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	<i>Incremento del numero di iscritti ai corsi ITS, universitari e di specializzazione e dei contratti a T.I.</i>
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	<i>Aumento del carico di lavoro e delle interazioni sistemiche interne all'organizzazione.</i>

## **2 – Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

---

**Priorità 1**

*Ridurre il tasso di alunni sospesi; ridurre il tasso di non scrutinati e di abbandoni.*

---

---

**Priorità 2** *Incrementare il tasso di alunni iscritti ai corsi post diploma e universitari; incrementare tasso di alunni con contratto a tempo indeterminato a 3 anni dal diploma.*

---

### 3 – Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunione nucleo di valutazione con Dirigente scolastico.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Dirigente scolastico, componenti RAV,
<b>Strumenti</b>	RAV e documenti Qualità (riesame della direzione, cruscotto e piano di miglioramento, cruscotto), risultati prove INVALSI, POF.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	<p>Il piano di miglioramento, come la politica della qualità, deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Appropriato agli scopi dell'Istituto</li> <li>• Comprensivo dell'impegno al miglioramento continuo</li> <li>• Provvisto di un quadro di riferimento interno per la definizione e il riesame degli obiettivi</li> <li>• Comunicato, diffuso e condiviso all'interno della scuola, concepita come sistema che apprende</li> <li>• Riesaminato in modo regolare</li> </ul>
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunione del Dirigente scolastico e DSGA con collaboratori e figure di sistema, con nucleo di valutazione</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Il Dirigente Scolastico, il DSGA, i collaboratori del dirigente e funzioni strumentali, il nucleo di valutazione RGQ e Commissione Qualità, auditor esterni.
<b>Strumenti</b>	RAV e documenti Qualità (riesame della direzione, cruscotto e piano di miglioramento), risultati prove INVALSI, POF.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Necessità di raccolta di dati organica e sistematica (ampliamento del modello cruscotto qualità)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunioni collegiali del Dirigente scolastico con personale docente e studenti.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Il Dirigente Scolastico, docenti, allievi, rappresentanti genitori.
<b>Strumenti</b>	RAV e documenti Qualità (riesame della direzione, cruscotto e piano di miglioramento), risultati prove INVALSI, POF.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Necessità di programmare momenti di interlocuzione anche con allievi e genitori.

#### **4 – Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Conferenza di servizio	Comitato tecnico scientifico	giugno 2016
Collegio docenti Consiglio di Istituto	Docenti, ATA, genitori, allievi	giugno 2016

#### **5 – Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione sito <a href="http://www.alberghierotermoli.gov.it">www.alberghierotermoli.gov.it</a>	Stakeholders, famiglie alunni neoscritti	giugno 2016

#### **6 – Composizione del Nucleo di valutazione**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
MARIA CHIMISSO	DIRIGENTE SCOLASTICO
IAPALUCCI Anna	Docente, Funzione strumentale n° 1 POF

SCALERA Daniela	Docente, Funzione strumentale n° 1 POF
TRIBÒ Etorina	Docente, collaboratore vicario, referente corsi IeFP, componente commissione qualità

## 7 – Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì, chi è stato coinvolto?	Genitori, Studenti (genitori e allievi componenti CDI, tutti i rappresentanti di classe )
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì da parte di chi?	Ente certificatore esterno: DASA-RAGISTER
Il Dirigente è presente agli Incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente monitora l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì

## LE LINEE PROGETTUALI

### 1 - Progetti a carico del FIS

I progetti, dettagliati nel POF annuale e raggruppati in macroaree nel POF Triennale, incidono sull'incremento del successo formativo attraverso l'approfondimento del curriculum, delle competenze linguistiche e dell'area professionale. Essi mirano al recupero delle competenze professionali indebolite dai piani di studio della riforma e dagli interventi normativi che hanno "appesantito" l'area delle competenze di base a vantaggio di discipline dell'area scientifica con una drastica riduzione oraria delle attività di laboratorio.

Un ruolo strategico hanno in questo senso le **Unità di apprendimento**, che la scuola pianifica e sviluppa nel secondo quadrimestre. Cronoprogramma: febbraio-marzo-aprile dell'anno scolastico.

Risorse finanziarie impegnate, a carico del FIS: € 27.682,16 (lordo Stato)

## 2 - Progetti da risorse esterne

### PON - PNSD

**Ampliamento Reti Lan-Wlan:** Accettato, Valutato, Autorizzato -Piano finanziario € 7.500,00

Cronoprogramma

	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
<b>Progettazione</b>	X									
<b>Autorizzazione</b>					X					
<b>Acquisto</b>						X				
<b>Installazione</b>							X			
<b>Collaudo</b>							X			
<b>Formazione</b>								X		

**Realizzazione di Ambienti multimediali:** “La leggerezza della didattica” -Accettato, Piano finanziario € 21.999,00

La scuola ha individuato la figura dell'**Animatore digitale** e partecipato alle iniziative della **Settimana del Piano nazionale per la Scuola digitale**, 7-15 dicembre 2015, con l'evento pilota “Colazione da Qwerty”.

### Alternanza scuola lavoro

**“Pastry and food balance” - Pasticceria ed equilibrio alimentare:** assegnato e finanziato dal MIUR per € 1.862,53

Diagramma temporale delle attività del Progetto *PASTRY AND BALANCE FOOD* (la pasticceria e l'equilibrio alimentare)

		ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
WP. 1	Progettazione								

WP. 2	Tutoraggio								
WP. 3	Coordinamento								
WP. 4	Partecipazione al Gluten Free Expo								
WP. 5	Corsi di formazione teorico pratici								
WP. 6	Stage presso pasticcerie selezionate								
WP. 7	Partecipazione al Sigep								
WP. 8	Partecipazione al The World Trophy of Pastry Ice Cream Chocolate								
WP. 9	Concorso interno "PASTRY AND BALANCE FOOD"								

## Candidature

1. Laboratori territoriali per l'occupabilità – in rete di Scuole, Comuni, Provincia-Centro per l'impiego, Unioncamere, Consorzio industriale e Curia vescovile, Piano finanziario, € 750.000,00
2. Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche " Il mare dentro-il Castello racconta Termoli" in collaborazione con Unimol, Comune di Termoli, Liceo Artistico € 97.000,00

3. “Made in Italy – un modello educativo – misura di intervento C” con il Colegiul Economic Virgil Madgearu – di Galati - Romania per la realizzazione del progetto per un importo di € 40.000,00 euro.
4. Concorso di idee #lamiascuolasicura, per l’individuazione di proposte progettuali per la promozione della sicurezza nelle scuole. Per la categorie:
  - a. cortometraggio per un importo di € 70.000,00.
  - b. spot per un importo di euro € 64.000,00.

### Internazionalizzazione

1. Candidatura Progetto Erasmus plus KA1 mobilità docenti **TITOLO: EDECLIL&ICT- European Dimension of Education through CLIL and ICT to improve skills and competences**
2. Candidatura Progetto Erasmus plus KA1, mobilità studenti, TITOLO **RENADRION - Rete Nazionale Istituti Alberghieri e Macroregione Adriatico- ionica: sfide e obiettivi comuni di un piano integrato di sviluppo territoriale per il Turismo**
3. Progetto approvato Erasmus plus KA1 « **Adristorical Lands: promoting mobility for achieving excellence in Tourism and Culture**». Cofinanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del Programma Erasmus+ Ambito Istruzione e Formazione Professionale (VET)-Mobilità individuale a fini di apprendimento, promosso dalla Regione Molise, e con il partenariato nazionale di Re:attiva - Regione Europa Attiva
4. Progetto approvato Erasmus plus KA1 “**AGRO-START MOBILITY: Mobilità transnazionale per lo sviluppo delle competenze, la crescita dell’occupazione e la competitività delle PMI nel settore dell’agricoltura biologica e dell’allevamento**”. Cofinanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del Programma Erasmus+ Ambito Istruzione e Formazione Professionale (VET)-Mobilità individuale a fini di apprendimento, promosso dalla Regione Molise, e con il partenariato nazionale di Re:attiva - Regione Europa Attiva

### Cronoprogramma

	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Progettazione	X									
Autorizzazione		X								
Partenza				X	X	X	X			

## Formazione docenti

### 1- Didattica per competenze

L'Istituto fa parte della rete "Didattica per competenze" che ha ottenuto risorse aggiuntive per attuare i piani di miglioramento delle singole Istituzioni coinvolte assegnato per piano finanziario di euro 14.000,00.

#### FINALITÀ

Il progetto ha la finalità di affinare le competenze tecnico-scientifiche di analisi del RAV e di stesura del PDM, fondamentali per stabilire la bontà dei piani di miglioramento in ordine a valutazioni espresse in modo quantitativo e dunque oggettivo, in ordine alle priorità che dovranno fare i conti con le risorse economiche a disposizione per realizzare l'offerta formativa. La formazione progettata, oltre che offrire una soluzione vantaggiosa di ottimizzazione delle risorse rispetto alle priorità, individua un gruppo di lavoro capace di veicolare la cultura della valutazione come strumento di autoregolazione dei processi, e vincere le resistenze emotive che alcuni docenti hanno su questo tema.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Cronoprogramma attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Seminario "Orientamento come progetto di vita".	esperto esterno	31 Marzo 2016	X	X	X											
Predisposizione delle schede delle competenze per età scolare ad opera dei docenti del Dipartimento	docenti che fanno parte del Dipartimento	Giugno 2016														
Convegno sulla riforma della scuola Secondaria di Secondo Grado.	esperti esterni	31 gennaio 2017	X													X
Incontri tra alunni con docenti delle Istituzione di ordine superiore presenti sul territorio, con esponenti della società civile (imprenditori, operatori sanitari ecc.)	docenti referenti per l'orientamento nelle scuola della rete ed esperti esterni	20 Febbraio 2017	X	X												X
Nelle scuole della rete verrà istituito uno sportello di ascolto "Orientarsi..... verso una scelta consapevole.", per soddisfare i dubbi di alunni e genitori	Psicologhe	09/2016 06/2017	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X	X

Monitoraggio delle competenze a distanza ad opera del Dipartimento	docenti che fanno parte del Dipartimento	Giugno 2017	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
--	--	-------------	---	---	---	---	---	---	--	--	---	---	---	---

## 2- Scuola digitale e avanguardie educative

- **FLIPPED CLASSROOM** (Proposte didattiche e strumenti operativi per attuare la classe capovolta).
- **Coding e pensiero computazionale:** strumenti per una didattica innovativa in classe: scoperta del tool *Scratch*, sviluppato dal MIT
- **Programmazione per competenze:** elaborare compiti in situazione, per costruire prove di verifica valide e attendibili

## CRONOPROGRAMMA

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Progettazione					X					
Autorizzazione						X				
Formazione							X	X		

**Risorse finanziarie interne, € 1.000,00**

## 3- Area professionale

L'istituto aderisce alla rete nazionale degli istituti alberghieri (Re.Na.I.A) ed è componente del direttivo. La rete organizza periodicamente corsi di aggiornamento sulle tematiche della didattica e cura l'aggiornamento dei docenti ITP con corsi residenziali intensivi finalizzati ad arricchire le loro competenze professionali nel settore enogastronomia, sala e vendita e accoglienza.

---

## ATTIVITA' DI CHECK E VALUTAZIONE

---

In questa fase si valutano i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV. Per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati si svolge una valutazione sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento con frequenza annuale, evitando di rimandare il controllo verso la conclusione del percorso. Una valutazione periodica in itinere, infatti, permette di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche o/e integrazioni per raggiungere i traguardi triennali. In particolare si valuta l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi.

**PRIORITA' 1** Ridurre il tasso di alunni sospesi; ridurre il tasso di non scrutinati e di abbandoni

**PRIORITA' 2** Incrementare il tasso di alunni iscritti ai corsi post diploma e universitari ; incrementare tasso di alunni con contratto a tempo indeterminato a 3 anni dal diploma.

### Valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

DATA RILEVAZIONE	ESITI	TRAGUARDI	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RICONTRATO	INDICATORE DI TENDENZA

**LEGENDA**  RISULTATO POSITIVO  RISULTATO NEGATIVO  RISULTATO STAZIONARIO